



28 set 2026

Prot. n. 71

**Al Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria
Al Dirigente Ing. Amedeo Pappalardo**

**Al Direttore Regionale VV.F. Piemonte
Ing. Alessandro Paola**

Oggetto: Mobilità interna – Ripubblicazione dei posti disponibili, rispetto delle dotazioni organiche, accoglienza e accasermamento del personale in ingresso, formazione autisti e attività addestrative nel periodo transitorio

La scrivente Organizzazione Sindacale, in relazione alle prossime procedure di mobilità e all'imminente assegnazione di nuovo personale presso il Comando di Alessandria, **sollecita la ripubblicazione dell'Ordine del Giorno relativo alla mobilità interna**, affinché siano indicati in maniera chiara, puntuale e inequivocabile tutti i posti effettivamente disponibili, compresi quelli che si renderanno disponibili a seguito della mobilità in uscita e dei prossimi pensionamenti.

Tale ricognizione dovrà essere effettuata nel pieno rispetto del **Decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 113 del 5 luglio 2024**, recante la ripartizione delle dotazioni organiche tra le sedi permanenti dei Comandi.

Si richiama altresì la **nota dipartimentale prot. n. 16928 del 28 dicembre 2016**, già citata nelle precedenti comunicazioni sindacali, in relazione alla necessità di assicurare la prioritaria copertura delle sedi distaccate.

Si ritiene pertanto indispensabile che la pubblicazione dei posti disponibili rispecchi le effettive carenze organiche delle singole sedi, evitando che eventuali scelte organizzative possano determinare ulteriori squilibri nella distribuzione del personale o penalizzare i distaccamenti.

È sufficiente, a titolo esemplificativo, richiamare la situazione attuale del **Distaccamento di Acqui Terme, con sole 5 unità assegnate al turno B, e del Distaccamento di Tortona, con 8 unità nel medesimo turno B**.

Una situazione di tale entità rende ancora più necessario che le procedure di mobilità siano fondate su un quadro organico **trasparente, aggiornato e riferito alle effettive esigenze**

delle **singole sedi**, evitando che le carenze dei distaccamenti continuino a ripercuotersi sull'organizzazione dei turni e sulla capacità di garantire il dispositivo di soccorso.

Il prospetto dovrà riportare **distintamente le disponibilità per il profilo di Vigile del Fuoco e per quello di Vigile del Fuoco Autista**, consentendo al personale interessato alla mobilità interna di effettuare le proprie scelte sulla base di un quadro completo e trasparente.

Tale modalità dovrà altresì favorire un'equa distribuzione delle anzianità di servizio tra i turni, considerato che **la scelta del turno non costituisce elemento vincolante ai fini dell'assegnazione alla sede**.

La chiarezza delle disponibilità permetterà, inoltre, al personale in ingresso di conoscere preventivamente le effettive esigenze delle diverse sedi e di affrontare la nuova assegnazione con maggiore consapevolezza.

Accoglienza e accasermamento del personale fuori sede

Contestualmente, la scrivente O.S. chiede che venga garantita la **massima accoglienza al personale in ingresso**, assicurando la più ampia disponibilità alloggiativa attraverso l'utilizzo di tutte le strutture del Comando.

L'accasermamento presso tutte le sedi del Comando, nonostante le numerose sollecitazioni avanzate dalla scrivente Organizzazione Sindacale, **non risulta ancora adeguatamente disciplinato e regolamentato**, al fine di garantire al personale una **dignitosa sistemazione alloggiativa** e, al contempo, assicurare **criteri chiari, trasparenti e uniformi per l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi e dei posti letto disponibili**, affinché tale possibilità sia garantita a tutto il personale interessato, in particolare a quello non residente in provincia, **senza disparità di trattamento e nel rispetto di pari opportunità di accesso**.

Appare altresì evidente che quanto previsto dall'**O.d.G. n. 344 del 20 ottobre 2022, avente a oggetto "Soluzioni abitative per il Personale del Comando"**, debba essere rivisto e aggiornato alla luce dell'esperienza maturata, delle mutate esigenze organizzative e delle nuove necessità abitative derivanti anche dalle politiche di assegnazione e distribuzione degli organici adottate dal Dipartimento.

Personale in ingresso il 5 ottobre

Con riferimento al personale in ingresso previsto per **lunedì 5 ottobre 2026**, si chiede che venga riconosciuto come **tempo di lavoro** quello intercorrente tra l'orario di presentazione presso il Comando e il completamento delle successive operazioni di assegnazione e trasferimento presso le rispettive sedi distaccate, con la pubblicazione della relativa DDS.

Si chiede, inoltre, che venga assicurato il necessario supporto logistico e organizzativo per consentire al personale di raggiungere la propria sede di destinazione, riducendo il più possibile disagi od oneri a carico dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il tempo impiegato nelle operazioni di presa di servizio, assegnazione e trasferimento disposte dall'Amministrazione dovrà essere opportunamente contabilizzato, trattandosi di attività funzionali all'effettivo inserimento del personale nel dispositivo di soccorso.

Altresì, l'Amministrazione dovrà garantire la disponibilità di **adeguati armadietti per tutto il personale**, sia nelle aree operative, per la corretta custodia dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro, sia nelle aree logistiche.

L'eventuale insufficienza degli spazi e degli armadietti disponibili non può infatti essere risolta attraverso un utilizzo improprio o privilegiato delle dotazioni esistenti.

È pertanto necessario che il Comando proceda a una **ricognizione complessiva delle dotazioni e degli spazi disponibili**, verificandone l'effettiva assegnazione e garantendo il rispetto delle disposizioni vigenti e dei criteri organizzativi adottati.

Formazione macchina del personale autista

La scrivente O.S. auspica che, alla luce delle precedenti richieste formulate sul tema, l'Area della Formazione abbia già predisposto le necessarie attività di **formazione e addestramento alla guida dei mezzi di soccorso** per il personale autista in ingresso, oltre, ovviamente, al **rilascio del necessario nulla osta provvisorio alla guida** e alla disponibilità del **Medico competente** per gli eventuali adempimenti e nulla osta di carattere sanitario previsti.

Tale attività assume particolare rilevanza al fine di consentire al personale di essere rapidamente impiegato presso le rispettive sedi, garantendo la necessaria **continuità ed efficacia del dispositivo di soccorso**.

Si ritiene pertanto indispensabile che la formazione macchina venga programmata tempestivamente, tenendo conto delle differenti tipologie di automezzi presenti nelle diverse sedi del Comando, evitando che personale formalmente disponibile non possa essere pienamente impiegato nel dispositivo di soccorso per carenze formative o organizzative imputabili alla programmazione dell'Amministrazione.

Utilizzo del personale operativo nel periodo transitorio dal 5 al 19 ottobre

Da ultimo, si richiama l'attenzione sul periodo intercorrente tra il **5 ottobre 2026, data di decorrenza dell'assegnazione alla prima sede del nuovo personale**, e il **19 ottobre 2026, data di decorrenza della mobilità in uscita del personale avente titolo al trasferimento**.

Tale periodo potrebbe determinare, seppur temporaneamente, un incremento della disponibilità di personale operativo presso il Comando, rappresentando un'opportunità organizzativa che la scrivente O.S. ritiene debba essere adeguatamente valorizzata.

Si chiede pertanto di predisporre un **programma straordinario di istruzione, addestramento e formazione in orario ordinario di servizio**, finalizzato al mantenimento e all'accrescimento delle competenze professionali del personale, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, alle attività **TAS, SAF, NBCR e alle altre specificità e abilitazioni operative**.

La scrivente O.S. ritiene opportuno evidenziare come il perseguimento di obiettivi di contenimento della spesa non possa essere disgiunto dagli obiettivi di **efficacia, tempestività ed efficienza** propri dell'azione dirigenziale.

Il mero conseguimento di economie di gestione non può pertanto essere considerato, di per sé, indice sufficiente di una gestione efficace ed efficiente, qualora tali economie siano conseguite attraverso la riduzione, il differimento o la mancata effettuazione di attività di formazione, addestramento, manutenzione o di altre attività funzionali alla piena efficienza e sicurezza del dispositivo di soccorso.

Il contenimento della spesa deve infatti essere perseguito **senza compromettere la capacità operativa del Comando, la sicurezza del personale e la qualità del servizio istituzionale**, tanto più in un contesto caratterizzato da rilevanti carenze di organico e dalla necessità di garantire la continuità del dispositivo di soccorso.

Il temporaneo incremento degli organici rappresenta pertanto un'occasione concreta per **recuperare attività di istruzione e addestramento**, senza ricorrere a prestazioni straordinarie e senza compromettere la continuità del dispositivo di soccorso.

Si ritiene che un'attenta programmazione di tale periodo possa consentire non soltanto il mantenimento delle competenze del personale già in servizio, ma anche un più efficace inserimento dei nuovi assegnati, favorendo la conoscenza dei mezzi, delle attrezzature, delle procedure operative e delle specifiche caratteristiche delle rispettive sedi.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, la scrivente O.S. **sollecita l'adozione tempestiva dei provvedimenti organizzativi richiesti**, con particolare riferimento alla ripubblicazione dell'Ordine del Giorno sulla mobilità interna, nel rispetto delle dotazioni organiche e delle effettive esigenze delle singole sedi distaccate.

Si chiede altresì che vengano definite, prima dell'arrivo del nuovo personale, le modalità di accoglienza e accasermamento, le attività di formazione macchina, la disponibilità delle necessarie dotazioni logistiche e il programma di istruzione e addestramento da svolgersi durante il periodo transitorio.



**Coordinamento Provinciale
Vigili del Fuoco
Alessandria**

La scrivente O.S. ritiene che la fase di mobilità debba rappresentare un'occasione per **riconduurre l'organizzazione del personale a un quadro trasparente e coerente con le dotazioni organiche previste per le singole sedi**, assicurando nel contempo condizioni adeguate di lavoro, formazione e accoglienza al personale interessato.

Si resta in attesa di un **sollecito riscontro** e di conoscere le determinazioni che il Comando intenderà assumere sulle questioni rappresentate.

Le precedenti note della scrivente Organizzazione Sindacale aventi il medesimo oggetto, allegate alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

*Per il Coordinamento Provinciale
FP CGIL Vigili del Fuoco*



22 set 2026

Prot. n. 68

Al Direttore Regionale VV.F. Piemonte
Ing. Alessandro Paola

OGGETTO: Comando VV.F. Alessandria – Procedura di mobilità interna – Richiesta intervento del Sig. Direttore.

Egregio Direttore,

La scrivente Organizzazione Sindacale, **non avendo ricevuto riscontro** alla nota trasmessa al Primo Dirigente del Comando VV.F. di Alessandria, Ing. Amedeo Pappalardo, in merito alla procedura di mobilità interna avviata con OdG n. 444 del 22/09/2026, ritiene necessario sottoporre la questione alla Sua attenzione.

Si rende infatti necessario che il personale del Comando interessato alla mobilità interna, nonché il personale in ingresso con le prossime procedure di mobilità nazionale e i Vigili del Fuoco dei **102° e 103° corso**, possano disporre di un quadro **chiaro, trasparente e inequivocabile dei posti disponibili presso le diverse sedi del Comando, con l'indicazione della relativa mansione, autista.**

A tal fine, riteniamo indispensabile che la ricognizione venga effettuata nel rispetto della dotazione organica prevista dal Decreto del Capo del Corpo n. 113/2024 e delle indicazioni dipartimentali, mantenendo a carico della sola sede centrale le eventuali carenze di organico, in coerenza con la dotazione prevista dal DM 6 giugno 2024, al fine di ridurre il ricorso ai continui rimpiazzi di personale tra le diverse sedi, e tenendo conto della situazione effettiva e delle variazioni già programmate o imminenti.

Si chiede pertanto un Suo autorevole intervento, affinché il Comando di Alessandria proceda ad una ricognizione organica aggiornata e prospettica, propedeutica alla definizione dei posti effettivamente disponibili per la mobilità.

Si allega, per opportuna conoscenza, la documentazione già trasmessa al Dirigente del Comando.

Certi di un Suo interessamento, porgiamo distinti saluti.

*Per il Coordinamento Provinciale
FP CGIL Vigili del Fuoco*

22 set 2026

Prot. n. 67

Al Dirigente del Comando VV.F. di Alessandria
Ing. Amedeo Pappalardo

OGGETTO: OdG n. 444 del 22/09/2026 – Avvio procedura di mobilità interna personale operativo VF – Richiesta emissione nuovo Ordine del Giorno

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'**OdG n. 444 del 22/09/2026**, avente ad oggetto *“Avvio procedura di mobilità interna personale operativo VF”*, ritiene necessario evidenziare alcune criticità che, a giudizio della scrivente, rendono opportuno procedere all'emissione di un **nuovo Ordine del Giorno**, maggiormente aderente alla situazione effettiva e prospettiva del Comando.

L'**Accordo decentrato periferico del 12 maggio 2025** prevede espressamente che **il personale operativo venga informato sui posti vacanti delle qualifiche funzionali, delle funzioni e delle qualificazioni operative** mediante apposita ricognizione disposta con Ordine del Giorno.

A tal fine, si ritiene indispensabile che la nuova ricognizione sia accompagnata da un **prospetto riepilogativo dei posti**, nel quale, **per ciascuna sede di servizio**, siano distintamente indicati la dotazione organica di riferimento prevista dal **Decreto del Capo del Corpo n. 113/2024**, il personale attualmente assegnato, il personale effettivamente operativo, i posti vacanti, i posti che si renderanno disponibili a seguito di mobilità, pensionamenti o altre cessazioni e le nuove unità in assegnazione.

In particolare, dovranno essere distintamente evidenziati i posti relativi al personale VF autista e quelli relativi al restante personale VF, per ciascuna delle sedi Centrale, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada e Tortona.

Tale prospetto dovrà costituire la **base conoscitiva della procedura di mobilità interna**, consentendo al personale interessato di conoscere con chiarezza la situazione organica di ciascuna sede e le effettive esigenze di copertura.

A giudizio della scrivente, tale ricognizione non può limitarsi alla **mera fotografia** della situazione organica esistente alla data di emanazione dell'OdG, ma deve necessariamente considerare le **variazioni già conosciute e di imminente realizzazione**, tali da incidere

concretamente sulla consistenza del personale disponibile presso le diverse sedi e nei singoli turni.

In particolare, risulta imminente il **collocamento in quiescenza di personale attualmente ricompreso nell'organico**, con conseguente ulteriore modifica della consistenza effettiva delle sedi e dei turni.

Si tratta di una circostanza particolarmente rilevante ai fini della mobilità interna, considerato che lo stesso **Accordo decentrato individua espressamente i pensionamenti**, unitamente alla mobilità nazionale in entrata e in uscita, tra gli eventi che possono determinare carenze nelle qualifiche funzionali, nelle funzioni e nelle qualificazioni operative e conseguentemente rendere necessaria la mobilità interna.

Pertanto, appare necessario che la ricognizione tenga conto anche delle **cessazioni dal servizio già programmate e di imminente decorrenza**, evitando di determinare una **ricognizione dell'organico destinata a modificarsi nell'arco di pochi giorni o settimane**.

Analogamente, occorre considerare il personale che, pur risultando eventualmente ancora ricompreso nei dati organici, **non è più effettivamente disponibile presso la sede o per il dispositivo di soccorso**, in conseguenza di trasferimenti, assegnazioni temporanee o altre disposizioni intervenute.

La situazione effettiva del personale deve pertanto essere verificata prima di procedere alla determinazione dei posti disponibili, distinguendo tra **organico formalmente assegnato** e personale **effettivamente presente e utilizzabile presso ciascuna sede e turno**.

Ulteriore elemento che la scrivente ritiene necessario tenere in considerazione è la **prossima mobilità del personale qualificato**, la quale potrà incidere significativamente sulla distribuzione delle qualifiche tra sedi e turni.

L'Accordo decentrato stabilisce infatti che la mobilità interna debba essere utilizzata anche per **equilibrare le qualifiche funzionali e le qualificazioni operative**, sia all'interno delle singole sedi sia tra i vari turni a livello provinciale.

Lo stesso Accordo prevede inoltre che, una volta effettuata la copertura dei posti vacanti, possano rendersi necessari ulteriori movimenti del personale per il riequilibrio delle restanti qualifiche e qualificazioni operative necessarie all'espletamento del servizio di soccorso.

Appare quindi opportuno che la procedura attualmente avviata con l'OdG n. 444 venga **coordinata con la prossima mobilità del personale qualificato**, evitando di procedere attraverso ricognizioni parziali e successive movimentazioni che potrebbero determinare ulteriori squilibri tra sedi e turni.

Si ritiene inoltre indispensabile che, nella determinazione dell'effettiva consistenza del personale disponibile, venga evidenziata la presenza nei singoli turni di personale:

- pienamente operativo;
- parzialmente operativo;
- non operativo;
- temporaneamente non impiegabile nel dispositivo di soccorso.

Tale distinzione risulta fondamentale affinché il dato numerico dell'organico non venga confuso con la **reale consistenza delle risorse effettivamente disponibili e utilizzabili per garantire il dispositivo di soccorso**.

La stessa procedura **PG-SOC-001 - Organizzazione del dispositivo di soccorso del Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria** prende infatti come riferimento le unità complessivamente disponibili per turno e prevede differenti configurazioni del dispositivo in relazione alle risorse umane effettivamente disponibili.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che, **prima di procedere alla raccolta delle domande di mobilità**, sia necessario disporre di una **fotografia aggiornata e prospettica dell'organico**, considerando non soltanto la situazione attuale, ma anche le variazioni già conosciute e quelle imminenti.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL VVF Alessandria chiede al Dirigente del Comando di voler:

- **sospendere la raccolta delle istanze relative alla ricognizione dei posti avviata con OdG n. 444 del 22/09/2026**, nelle more di una verifica aggiornata della consistenza organica;
- tenere conto, nella ricognizione, delle **mobilità nazionali in uscita, dei pensionamenti imminenti, dei trasferimenti e delle assegnazioni temporanee già disposte**;
- distinguere il personale **effettivamente operativo** da quello parzialmente operativo, non operativo o temporaneamente non impiegabile nel dispositivo di soccorso;
- **considerare preventivamente gli effetti della prossima mobilità del personale qualificato**;
- predisporre un **prospetto riepilogativo dei posti disponibili/vacanti**, suddiviso per sede, turno, qualifica e, ove necessario, qualificazione operativa;
- successivamente alla verifica sopra indicata, procedere all'emissione di un **nuovo Ordine del Giorno di ricognizione della mobilità interna**, che consenta al personale di presentare le proprie istanze sulla base di dati aggiornati, trasparenti e coerenti con l'effettiva organizzazione del dispositivo di soccorso.

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene infatti che una procedura di mobilità interna, per essere realmente funzionale al **riequilibrio dell'organico e alla corretta organizzazione del**



**Coordinamento Provinciale
Vigili del Fuoco
Alessandria**

dispositivo di soccorso, debba necessariamente partire dalla situazione **reale e prospettica delle risorse umane disponibili**.

Si evidenzia, inoltre, che l'Accordo decentrato prevede espressamente che l'assegnazione del personale e i successivi movimenti siano finalizzati a garantire una **equa distribuzione organica** e il corretto espletamento del servizio di soccorso pubblico.

Certi, come sempre, di un Suo puntuale e preciso riscontro, porgiamo distinti saluti.

*Per il Coordinamento Provinciale
FP CGIL Vigili del Fuoco*

FP CGIL VVF